

Recensioni e segnalazioni

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **50 (1981)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Recensioni e segnalazioni

ELIO PRONZINI: STAGIONI, LOCARNO, 1980

Il non più giovanissimo maestro di Lumino, dopo alcuni volumi di poesie in dialetto, ci presenta ora un libretto di versi in lingua italiana. Il titolo « Stagioni » dice già che i componimenti poetici sono suddivisi secondo le quattro stagioni dell'anno. Sono poesie piuttosto brevi, ma senz'altro valide nella loro immediatezza di ispirazione. Il volumetto è illustrato da otto tavole di Lulo Tognola.

EMMA LUNGHİ POESIE, POSCHIAVO, 1980

« Mi presento con la mia prima poesia « Tristezza » del 1924 e l'ultima del 1979 « Tra poco ». » Invitiamo i lettori a volere loro stessi fare il confronto fra l'una e l'altra. Costateranno che mezzo secolo non è passato invano.

BÜNDNER WALD, anno 34, fascicolo 4

Per la sua assemblea tenuta a S. Bernardino il 26 giugno e per l'escursione che seguì il giorno dopo a Castaneda, Santa Maria, Verdabbio e Cama, la società grigione dei forestali ha dedicato un centinaio di pagine del suo bollettino al Moesano e, in modo particolare, ai relativi problemi forestali. In un primo articolo, tutto impostato sulla storia, *Cesare Santi* delinea l'importanza del bosco per l'economia e l'ecologia del Moesano, tratta dei « boschi tensi » e della loro protezione attiva e passiva, descrive la classificazione e la misurazione del legname, il trasporto, cita alcune imprese e alcune vendite, ricorda l'evolversi della legislazione forestale a partire dall'inizio del secolo passato e riproduce dai libri parrocchiali di Mesocco e di Soazza alcune notizie che riguardano boscaioli periti per incidenti sul lavoro. Dopo le conclusioni seguono ben sei pagine di note assai esatte. *Sandro Tamò* presenta « Il Moesano: una regione, tre circoli, 19 comuni ». Costatato lo sviluppo industriale ed edilizio della Mesolcina e della Calanca esterna negli ultimi decenni e preso atto della grande diminuzione dell'attività agricola, auspica per il futuro: « Strutturare l'insediamento, ossia pianificare l'evoluzione secondo il principio della concentrazione decentralizzata. La creazione di poli nella Regione è infatti una

premesse affinché nascano le condizioni insediative per la creazione ed il mantenimento di servizi efficaci e diversificati.... creare le migliori premesse per soddisfare un insediamento armonioso delle abitazioni... premesse per una giusta protezione del paesaggio...».

L'ing. *Gabriele Delcò* presenta poi le foreste moesane in un breve articolo in lingua tedesca. Pure in tedesco dedica un lungo articolo alla storia della vegetazione nel Moesano e nella regione del Passo del San Bernardino il dott. *Conradin A. Burga*, illustrando le sue pagine con parecchi diagrammi. L'ing. *Aurelio Ciocco* ha dato due contributi. Il primo « Mesocco da oltre cento anni impegnato in opere di rimboschimento » fa la storia della lunga lotta che il Comune di Mesocco conduce con una energia veramente straordinaria contro le minacce della montagna. Il secondo illustra invece le fonti minerali di San Bernardino. *Giorgio Ostini* in « Alluvione 1978/Coordinamento degli interventi » traccia in breve la cronaca della terribile alluvione del 7 agosto 1978 e del coordinamento degli interventi per ridurre i danni e specialmente per prevenire altri disastri. In fine *Diego Giovanoli*, aggiunto nell'ufficio cantonale per la conservazione dei monumenti, in un componimento « Architetture storiche in Val Calanca » riassume le conclusioni raccolte alcuni anni fa dalla scuola per ingegneri di Muttenz, pubblicate finora solo in tedesco.

Notiamo che tutti i contributi in italiano sono seguiti da un conciso sunto in tedesco e che le moltissime fotografie sono dovute quasi esclusivamente all'ing. Aurelio Ciocco e all'Ufficio cantonale dei monumenti.

CARICATURAS / KARIKATUREN, IL CHARDUN, Zernez, 1981

Quando uno sta male invoca aiuto. La lingua romancia sta male, e per invocare aiuto più efficacemente è ricorso alla caricatura, in parte già apparsa nella rivista satirica ladina « il Chardun » (il cardo). Il volumetto si prefigge di persuadere tutti a dare una mano nella difesa del romancio.

SEGNALAZIONE PER LULO TOGNOLA

Sappiamo che la Società dei Grafici svizzeri ha ottenuto al grafico mesolcinese *Lulo Tognola* una segnalazione internazionale per il suo lavoro di presentazione dei festeggiamenti di Mesocco-Soazza nel 1980. Lulo Tognola ha già dato per alcuni anni la copertina ai nostri « Quaderni » e speriamo che voglia darcene presto un'altra.